



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA II		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10659-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	09226		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10		
DOCENTE RESPONSABILE	DI GESU' MATTEO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	NATOLI CHIARA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'	04438 - LETTERATURA ITALIANA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI GESU' MATTEO Martedì 09:00 12:00 Dipartimento di Scienze umanistiche, viale delle scienze, edif. 12, V piano NATOLI CHIARA Mercoledì 10:00 12:00 Edificio 12, 5° piano, stanza 5.05		

PREREQUISITI	Lo studente deve conoscere adeguatamente lo sviluppo storico della Letteratura italiana dal Due alla fine del Cinquecento, nonché i testi canonici del periodo, le principali questioni relative ai generi letterari, alla metrica e alla analisi formale dei testi. Possesso dei basilari strumenti di analisi testuale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1) Conoscenza e capacita' di comprensione. Al termine del corso lo studente avra' acquisito una conoscenza approfondita degli autori, delle opere, dei generi, dei temi, delle questioni e dei movimenti della letteratura italiana dal Barocco al Postmoderno, nel quadro della civiltà occidentale. Avra' inoltre letto analiticamente opere o parti di esse nell'ambito del canone letterario italiano e possiederà una capacita' di comprensione autonoma dei contenuti disciplinari. 2) Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Al termine del corso lo studente avra' conseguito la capacita' di riconoscere, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni affrontate. Saprà inoltre utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche critico-letterarie specifiche in merito alle quali sarà in grado di formulare e argomentare proposte esegetiche, anche con il supporto di strumenti bibliografici. 3) Autonomia di giudizio. Al termine del corso lo studente saprà interpretare autonomamente i giudizi critici e la storiografia letteraria sugli autori e gli argomenti affrontati; saprà altresì elaborare giudizi autonomi sui testi letterari, interpretandoli con l'ausilio degli strumenti critici (metrici, retorici, linguistici, storici, ermeneutici) acquisiti nel corso. 4) Abilita' comunicative. Lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni, di esporre questioni e problematiche relative alle opere e alle questioni della letteratura italiana dal barocco al postmoderno, sia in forma orale sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti. 5) Capacita' di apprendimento. Al termine del corso lo studente risulterà in possesso di salde conoscenze di base, di autonomia capacita' di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacita' di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione si articola in due fasi: una prova scritta e un colloquio orale. La prova scritta consiste in un questionario di sei domande a risposta aperta sulla parte generale del corso (le indicazioni e i testi di riferimento saranno indicati nel programma); la durata della prova è di due ore. Nel colloquio orale, il candidato dovrà discutere la prova prova scritta e rispondere a una o due domande sulle opere a scelta da leggere integralmente (le indicazioni e i testi di riferimento saranno indicati nel programma). Ciascuna prova verrà valutata in trentesimi (a ciascuna risposta del questionario verrà assegnato un punteggio da 0 a 5); la valutazione finale, sempre in trentesimi, si otterrà dalla media ponderata tra il risultato della prova scritta (che varrà 2/3 del totale) e quello del colloquio orale (che varrà 1/3 del totale). Obiettivo delle prove è di accertare il possesso delle competenze, delle abilita' e delle conoscenze disciplinari previste dal corso e di verificare le capacita' espositive (riconoscere e descrivere un testo in programma, contestualizzare opere e autori, conoscere forme e contenuti dei testi, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni; sapere comunicare informazioni e esporre questioni utilizzando il linguaggio adeguato...). Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprietà di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro. E' prevista una prova in itinere, che simulerà le modalità della prova scritta finale e verterà sulla parte di programma già svolto. Si tratterà di un questionario di tre domande a risposta aperta.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo formativo del corso è quello di fornire: - una solida formazione di base, metodologica e storica, della cultura letteraria italiana nel più vasto ambito della civiltà letteraria europea; - una conoscenza adeguata della letteratura italiana di età medievale e moderna nel suo sviluppo storico, mediante l'analisi diretta dei testi e delle principali interpretazioni critiche; - una conoscenza adeguata delle metodologie di analisi e di interpretazione. Attraverso lo studio dello specifico letterario, della storia della ricezione dei testi, del conflitto delle interpretazioni, il corso mira altresì a far acquisire la capacita' di comprendere criticamente i

	fenomeni culturali (e letterari in particolar modo) e di contestualizzarli: l'ermeneutica letteraria e l'interpretazione dei testi, dunque, andrà praticata anche allo scopo di formare lo studente alla gestione autonoma e alla trasmissione delle conoscenze e alla mediazione culturale. Nello specifico il primo dei due moduli in cui si articola il corso intende fornire allo studente sicure competenze di base sulle fasi dell'attività letteraria in Italia e sulle questioni principali a essa inerenti e una buona conoscenza diretta delle principali opere del canone nazionale. Il secondo modulo, attraverso la lettura critica integrale di un classico scelto dallo studente tra quelli proposti, e l'approfondimento di una questione critica, ha l'obiettivo di consolidare una adeguata autonomia nella valutazione e nella problematizzazione delle questioni estetiche, culturali e politiche che i testi letterari pongono. Il corso di studio mira pertanto alla definizione di un profilo professionale soddisfacente già alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni sui testi; discussioni guidate. E' prevista una prova in itinere. Alcune lezioni del focus saranno parte del del seminario di dipartimento sull'Identità. Si raccomanda alle studentesse e agli studenti di iscriversi al corso dal portale unipa per poter visualizzare gli avvisi e scaricare i materiali.
TESTI CONSIGLIATI	1. Parte istituzionale del corso La letteratura italiana dal barocco al modernismo Questa parte del corso tratta degli sviluppi della cultura letteraria italiana e della letteratura italiana, dal Barocco al Postmoderno, mediante adeguati inquadramenti storico-culturali e per mezzo dell'analisi diretta delle opere e delle principali interpretazioni critiche. Per la preparazione di questa parte dell'esame è richiesto lo studio del manuale A. Battistini (a cura di), Letteratura italiana, vol. 1 (solo il cap. Il Seicento)*, vol. 2, dal Settecento ai nostri giorni, Il Mulino, 2014; o, in alternativa: G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, Letteratura italiana. Da Tasso fino a fine Ottocento, Mondadori (integrato dai capp. XIV, XV, XVI di A. Battistini [a cura di], Letteratura italiana, vol. 2, o dai capp. I, II, III di A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura italiana contemporanea*); A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura italiana medievale e moderna, Laterza (capp. IV, V, VI, VII) e lid., Manuale di letteratura italiana contemporanea, (capp. I, II, III) (Scelte diverse possono essere concordate con il docente). Si richiede altresì la lettura e lo studio, con particolare attenzione alle strutture metrico-formali e prosodiche, al genere letterario, alla contestualizzazione storica, delle seguenti opere o parti di opere: G. Marino, Adone (canti III, VII, ottave scelte)*; P. Bongiovanni, Risposte a nome di Madonna Laura (Nell'ascoltar di quelle rime il suono; Lunge, lunge dal piano, al monte al monte)*; G. Bruno, De gli eroici furori, Il candelajo (pp. scelte)*; G. Galilei, Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo (pp. scelte)*; T. Campanella, La città del sole (pp. scelte)*; C. Goldoni, La locandiera; L. Da Ponte, Don Giovanni (Atto I)*; P. Verri, C. Beccaria, G. Filangeri, F. Galiani, V. Cuoco (pagine scelte)*; G. Parini, Il Giorno (Prima edizione: Il Mattino; Il Mezzogiorno), Le Odi (L'educazione; La salubrità dell'aria); V. Alfieri, Vita (Epoca Terza – Giovinezza)*; G. Meli, La Buccolica (La primavera, Idillio I)*; U. Foscolo, Ultime lettere di Iacopo Ortis (pagine scelte)*, Sonetti (Alla sera; In morte del fratello Giovanni; A Zacinto), Odi (All'amica risanata), Sepolcri; A. Manzoni, Adelchi, I promessi sposi, Odi; G. Leopardi, Canti, (All'Italia, Ad Angelo Mai, Ultimo canto di Saffo, Il passero solitario, L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, A Silvia, Le Ricordanze, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Palinodia al Marchese Gino Capponi, Il pensiero dominante, Aspasia, Sopra un bassorilievo antico sepolcrale, A se stesso, La ginestra, Il tramonto della luna), Operette morali (Dialogo d'Ercole e di Atlante; Dialogo della moda e della morte; La scommessa di Prometeo; Dialogo della Natura e di un Islandese; Il Parini ovvero della Gloria; Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Guitierrez; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere), Zibaldone (pagine scelte)*; G. Turrise Colonna, Poesie (Lord Byron a Ravenna, Alle donne siciliane, Alla patria, La sera); G. Verga, Vita dei campi (Rosso Malpelo; Cavalleria rusticana), Novelle rusticane (La roba, Libertà), Drammi intimi (Tentazione!); Mastro-don Gesualdo; G. Carducci, Rime nuove (Lieto su i colli di Borgogna splende)*; Odi barbare (Alla stazione in una mattina d'autunno)*; A. Vivanti, Lirica (Nuova; Lasciami andare; Aut-aut; Ad un giovane medico)*; G.

Pascoli, *Myrica* (Patria, Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Novembre)*; *Canti di Castelvecchio* (La poesia; Il gelsomino notturno; L'ora di Barga; La mia sera)*, *Primi poemetti* (Italy)*; G. D'Annunzio, *Alcyone* (Lungo l'Affrico; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; Meriggio; I pastori)*; A. Palazzeschi, *Poemi* (Chi sono?), *L'incendiario* (Lasciatemi divertire)*; G. Gozzano, *I colloqui* (La signorina Felicità; Invernale; Cocotte; Totò Merumeni)*; A. Guglielminetti, *Le vergini folli* (La malinconia)*, *Le seduzioni* (Asprezze)*; L. Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Novelle per un anno* (Tu ridi; C'è qualcuno che ride; Il treno ha fischiato...; La signora Frola e il signor Ponza suo genero; Una giornata)*; G. Ungaretti, *L'allegria* (In memoria; I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Veglia, Soldati, Commiato)*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*; E. Montale, *Ossi di seppia* (Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino; Arsenio)*.

nonché la lettura integrale e lo studio di due opere, di genere diverso, tra quelle elencate di seguito, insieme allo studio del saggio associato (scelte diverse possono essere concordate con il docente. Gli studenti che non frequentano il corso leggeranno quattro opere):

Prosa

V. Alfieri, *Vita* (M. Cerruti, Introduzione e apparati, Bur), U. Foscolo, *Ultime lettere di Iacopo Ortis* (M. T. Terzoli, Introduzione e apparati, Carocci), I. Nievo, *Le confessioni d'un italiano* (M. Allegri, *Le confessioni d'un italiano*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. III); C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (A. Asor Rosa, *Le avventure di Pinocchio*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV); F. De Roberto, *I viceré* (L. Baldacci, *Introduzione e apparati*, Einaudi); G. D'Annunzio, *Il piacere* (G. Ragone, *Il piacere*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV); S. Aleramo, *Una donna* (M. Zancan, *Una donna*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV); L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (G. Mazzacurati, «L'umorista non riconosce eroi», *Introduzione e apparati*, Einaudi); G. Deledda, *Canne al vento* (V. Spinazzola, *Introduzione e apparati* in G. Deledda, *Romanzi sardi*, Mondadori); G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo* (M. Di Gesù, *Un caso editoriale: Il Gattopardo*, in *Il romanzo in Italia*, a c. di G. Alfano, F. de Cristoforo, vol. IV, Carocci); L. Sciascia, *Il consiglio d'Egitto* (P. Squillacioti, *Note ai testi. Il consiglio d'Egitto*, in L. Sciascia, *Opere*, vol. I, a c. di p. Squillacioti, Adelphi).

Poesia

P. Bongiovanni, *Risposte a nome di Madonna Laura* (T. Crivelli e R. Fedi, *Introduzione e apparati*, Antenore); G. Parini, *Il giorno* (N. Longo, *Il giorno*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. III); G. Meli, *La buccolica* (F. Fedi, *Una pastorale europea. Introduzione e apparati*, Nuova Ipsa); U. Foscolo, *Sonetti, Odi, Sepolcri* (M. Palumbo, *Introduzione e apparati* in U. Foscolo, *Le poesie*, Bur); Giuseppina Turrise Colonna, *Liriche* (G. Spitalieri, *Giuseppina Turrise Colonna*, in «Plumelia», 2, 2009)*, A. Vivanti, *Lirica* (C. Caporossi, «Un nuovo canto audace e forte». Un percorso da «Lirica» ad Annie Vivanti e apparati in A. Vivanti, *Tutte le poesie*, Olschki); G. Carducci, *Odi barbare* (M. Martelli, *Odi barbare*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. III); G. Pascoli, *Myrica* (G. Lavezzi, *Introduzione e apparati*, Bur); G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio* (G. Nava, *Introduzione e apparati*, Bur); G. D'Annunzio, *Alcyone* (L. Trenti, *Alcyone*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV); G. Gozzano, *I colloqui* (N. Lorenzini, *I colloqui*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV); A. Guglielminetti, *Le vergini folli* (M. Guglielminetti, *la metrica dell'io*, in aa. vv., *Les femmes - écrivains en Italie (1870-1920): ordres et libertés*, Paris, *Chroniques Italiennes*)*; G. Ungaretti, *L'allegria* (M. Allegri, *Vita d'un uomo*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. IV); E. Montale, *Le occasioni* (T. de Rogatis, *Introduzione e apparati*, Mondadori).

Teatro

G. Bruno, *Il candelaio* (I. Guerrini Angrisani, *Introduzione e apparati*, Bur); C. Goldoni, *Trilogia della villeggiatura* (L. Lunari, *Introduzione e apparati*, Bur); L. Da Ponte, *Don Giovanni* (F. Angelini, *Don Giovanni*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. III); Alfieri, *Saul* (F. Angelini, *Saul*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le opere*, vol. III); Pirandello, *Enrico IV* (V. Tabaglio, *Introduzione e apparati*, Bur).

N.B.: Per lo studio delle opere in programma si consiglia di utilizzare sempre buone edizioni commentate. Dei Promessi sposi è preferibile quella a cura di de Cristofaro, Alfano, Palumbo, Viscardi, De Blasi, Bur, di Mastro-don Gesualdo quella a cura di G. Mazzacurati, Einaudi. Scelte diverse possono essere concordate con il docente.

2. Approfondimento

	«Questo non deve accadere a un uomo». Corpi (in)docili e letteratura Questa parte del corso verte sul tema dell'abuso e della violenza del potere sugli individui e sui loro corpi: detenzione, tortura, pena di morte. Per la preparazione di questa parte dell'esame è richiesta la lettura e lo studio delle seguenti opere: A. Tarabotti, L'inferno monacale*; F. P. Di Blasi, Saggio sopra la legislazione della Sicilia*; P. Verri, Osservazioni sulla tortura*; C. Beccaria, Dei delitti e delle pene (pp. scelte)*, A. Manzoni, Storia della colonna infame; L. Sciascia, Morte dell'inquisitore. Nonché lo studio dei seguenti saggi: M. Foucault, Sorvegliare e punire (Parte prima, Parte seconda, Parte terza parr. I e II); L. Sciascia, Storia della colonna infame, in Id., Cruciverba*; M. Maiolani, Sicilia come eterotopia. Sciascia alla prova di Foucault, «Todo modo»*. Altri materiali Per un approfondimento metodologico ed epistemologico, relativo all'intero corso, sono indicate inoltre le seguenti letture facoltative: L. Chines, C. Varotti, Che cos'è un testo letterario, Carocci) e G. Petrocchi, F. Ulivi, Stile e critica (pagg. scelte)* Altre indicazioni bibliografiche sulle edizioni dei testi consigliate saranno fornite nel corso delle lezioni. Altri materiali critici discussi a lezione saranno disponibili al centro stampa e sulla pagina personale del docente. I testi indicati con l'asterisco* sono reperibili in fotocopia al centro stampa di fronte all'edificio 12 (ex Lettere), sulla sinistra, e scaricabili in pdf dalla pagina web del corso. Si raccomanda alle studentesse e agli studenti di iscriversi al corso dal portale unipa per poter visualizzare gli avvisi e scaricare i materiali.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Il Barocco: estetiche, poetiche, opere
6	La modernità letteraria. Il Settecento
10	La modernità letteraria. Classicismo e Romanticismo
10	La letteratura dell'Italia unita. La prosa
10	La letteratura dell'Italia unita. La poesia
4	Avanguardie, modernismo
8	Approfondimento: «Questo non deve accadere a un uomo». Corpi (in)docili e letteratura
ORE	Laboratori
4	Analisi di un Canto di Leopardi e di un Cap. de I Promessi sposi
3	Approfondimento: La mafia nella narrativa italiana dall'Ottocento al Novecento
ORE	Altro
2	Presentazione del corso

PREREQUISITI	Lo studente deve conoscere lo sviluppo storico della letteratura italiana dalle origini al Cinquecento, le sue opere e i suoi autori. Deve aver acquisito le basilari competenze di analisi e interpretazione dei testi e aver appreso le principali questioni relative al concetto di genere letterario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita degli autori, delle opere, dei generi, dei temi, delle questioni e dei movimenti della letteratura italiana dal Cinquecento al Novecento, nel quadro della civiltà occidentale. Avrà inoltre letto analiticamente opere o parti di esse nell'ambito del canone letterario italiano. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso lo studente avrà conseguito la capacità di riconoscere, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni affrontate. Saprà inoltre utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche critico-letterarie specifiche in merito alle quali sarà in grado di formulare e argomentare proposte esegetiche, anche con il supporto di strumenti bibliografici. Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente saprà interpretare autonomamente i giudizi critici e la storiografia letteraria sugli autori e gli argomenti affrontati; saprà inoltre elaborare giudizi autonomi sui testi letterari, interpretandoli con l'ausilio degli strumenti critici (metrici, retorici, linguistici, storici, ermeneutici) acquisiti nel corso. Abilità comunicative: lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni, di esporre questioni e problematiche relative all'ambito di studi in oggetto, sia in forma orale sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità di apprendimento: al termine del corso lo studente risulterà in possesso di salde conoscenze, di autonoma capacità di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacità di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione si svolge in due fasi: una prova scritta e una prova orale. La prova scritta prevede un questionario di sei domande a risposta aperta sulla parte generale del corso. La durata è di tre ore, in presenza (si prevede prova a distanza esclusivamente nei casi disciplinati dai regolamenti d'Ateneo e dipartimento. A distanza la durata della prova scritta è di un'ora e mezza). Ad ogni risposta è attribuito un punteggio da 0 a 5. L'esame orale verterà sull'approfondimento in programma e sull'opera scelta come lettura integrale. Nel corso del colloquio inoltre saranno discusse e se necessario approfondite le risposte fornite durante la prova scritta. Sia la prova scritta, sia il colloquio orale saranno valutati in trentesimi. la valutazione finale, sempre in trentesimi, si otterrà dalla media ponderata tra il risultato della prova scritta (che varrà 2/3 del totale) e quello del colloquio orale (che varrà 1/3 del totale). La verbalizzazione avverrà nelle date previste dal calendario degli esami. Si valuterà: la conoscenza di autori e testi della storia letteraria dalle Seicento al Novecento, dei contesti storici e delle poetiche di riferimento; le competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari: analisi metrica, stilistica, retorica, ermeneutica; le capacità argomentative e linguistico-espressive, anche in riferimento al linguaggio specifico della disciplina. A metà corso è previsto lo svolgimento di una prova in itinere in forma scritta contenente tre domande a risposta aperta che verteranno sul programma svolto fino a quel momento. La prova in itinere non è obbligatoria ma è vivamente consigliata, in quanto simulazione della prova finale oltre che utile strumento di verifica dei processi di apprendimento in corso. La prova sarà corretta e discussa in aula. Soltanto su richiesta dello studente la prova in itinere sarà valutata per concorrere alla valutazione finale. In questo caso sarà assegnato un punteggio da 0 a 5 ad ogni risposta per un massimo di 15/15. Per gli studenti che opereranno per la valutazione della prova in itinere, la prova finale scritta consisterà in un questionario composto dalle sole tre domande che verteranno sulla restante parte di programma (al posto delle sei complessive) alle quali sarà assegnato un punteggio da 0 a 5 per un massimo di 15/15, da sommare a quello ottenuto con la prova in itinere. CRITERI DI VALUTAZIONE IN TRENTESIMI: - non supera l'esame lo studente che abbia: conoscenze gravemente lacunose; capacità linguistiche e argomentative non sufficienti e scarsa capacità di utilizzo del linguaggio della disciplina; competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari non sufficienti. 18-21: conoscenze minime, capacità linguistiche e argomentative minime, padronanza del linguaggio specifico appena accennata, competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari minime; 22-25: conoscenze generali di autori, opere e poetiche della storia letteraria di riferimento, sufficienti capacità linguistiche e argomentative con uso basilare del

	linguaggio specifico della disciplina, basilari competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari; 26-29: conoscenze solide e approfondite di autori, opere, poetiche di riferimento, accompagnate da consapevolezza critica; buone capacità linguistiche e argomentative con padronanza del linguaggio specifico della disciplina, buone competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari; 30 e 30 lode: conoscenze avanzate accompagnate da consapevolezza critica, ottime capacità linguistiche e argomentative con piena padronanza del linguaggio specifico della disciplina, ottime competenze di analisi e interpretazione dei testi letterari; rielaborazione personale nel commento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a: - fornire una solida formazione sulla letteratura italiana dal Seicento al Novecento nel contesto della cultura europea e nel suo sviluppo storico, mediante la conoscenza di movimenti, poetiche, autori e opere; - sviluppare competenze di analisi e interpretazione, ponendo al centro del corso il testo letterario, le sue caratteristiche formali, stilistiche, tematiche nonché le sue differenti interpretazioni anche in riferimento alla storia della ricezione; - stimolare una riflessione intorno al concetto di genere letterario, utile alla comprensione delle relazioni tra diversi testi e all'individuazione di elementi di continuità e rottura nello sviluppo storico della letteratura italiana dal Seicento al Novecento; - fornire una solida conoscenza delle principali opere del canone letterario italiano, sviluppando consapevolezza critica delle problematiche e delle questioni culturali da esso poste; - sviluppare capacità di comprensione, interpretazione, contestualizzazione critica dei principali fenomeni culturali del periodo di riferimento
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e partecipate. Laboratori di lettura e analisi dei testi letterari Esercitazioni e prova in itinere Si raccomanda a tutti gli studenti, frequentanti e non, di iscriversi al corso sul portale Unipa allo scopo di visualizzare gli avvisi e scaricare i materiali di studio forniti dalla docente.
TESTI CONSIGLIATI	1. Parte generale -Manuale di storia della letteratura italiana: A. Battistini (a cura di), Letteratura italiana, vol. 1 (solo il cap. Il Seicento)*, vol. 2, dal Settecento ai nostri giorni, Il Mulino, 2014; o, in alternativa: G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, Letteratura italiana. Da Tasso fino a fine Ottocento, Mondadori (integrato dai capp. XIV, XV, XVI di A. Battistini [a cura di], Letteratura italiana, vol. 2, o dai capp. I, II, III di A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura italiana contemporanea); A. Casadei, M. Santagata, Manuale di letteratura italiana medievale e moderna, Laterza (capp. IV, V, VI, VII) e lid., Manuale di letteratura italiana contemporanea, (capp. I, II, III) (Scelte diverse possono essere concordate con la docente). - Lettura integrale delle seguenti opere o parti di opere: G. Marino, Adone (canti III, VII, ottave scelte)*; P. Bongiovanni, Risposte a nome di Madonna Laura (Nell'ascoltar di quelle rime il suono; Lunge, lunge dal piano, al monte al monte)*; G. Bruno, De gli eroici furori, Il candelajo (pp. scelte)*; G. Galilei, Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo (pp. scelte)*; T. Campanella, La città del sole (pp. scelte)*; C. Goldoni, La locandiera (Atto I)*; L. Da Ponte, Don Giovanni (Atto I)*; P. Verri, C. Beccaria, G. Filangeri, F. Galiani, V. Cuoco (pagine scelte)*; G. Parini, Il Giorno (Prima edizione, vv. scelti), Le Odi (L'educazione; La salubrità dell'aria) Dialogo sopra la nobiltà; V. Alfieri, Vita (Introduzione, Epoca Terza – Giovinezza)*; U. Foscolo, Ultime lettere di Iacopo Ortis (pagine scelte)*, Sonetti (Alla sera; In morte del fratello Giovanni; A Zacinto), Odi (All'amica risanata), Sepolcri; A. Manzoni, Adelchi, I promessi sposi, Odi (Marzo 1821); G. Leopardi, Canti, Operette morali, Zibaldone (pagine scelte)*; G. Turrise Colonna, Poesie (Lord Byron a Ravenna, Alle donne siciliane, Alla patria, La sera); G. Verga, Vita dei campi (Rosso Malpelo; Fantasticherie; Cavalleria rusticana), Novelle rusticane (La roba, Libertà), I Malavoglia; G. Carducci, Rime nuove (Lieto su i colli di Borgogna splende)*; Odi barbare (Alla stazione in una mattina d'autunno)*; A. Vivanti, Lirica (Nuova; Lasciami andare; Aut-aut; Ad un giovane medico)*; G. Pascoli, Myricae (Patria, Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Novembre)*; Canti di Castelvecchio (La poesia; Il gelsomino notturno; L'ora di Barga; La mia sera)*, Primi poemetti (Italy)*; G. D'Annunzio, Alcyone (Lungo l'Africo; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; Meriggio; I pastori)*; A. Palazzeschi, Poemi (Chi sono?), L'incendiario (Lasciatemi divertire)*; G. Gozzano, I colloqui (La signorina Felicità; Invernale; Cocotte; Totò Merumeni)*; A. Guglielminetti, Le vergini folli (La malinconia)*, Le seduzioni (Asprezze)*; L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore, Novelle per un anno (Tu ridi; C'è qualcuno che ride; Il treno ha fischiato...; La signora Frola e il signor Ponza suo genero; Una giornata)*; G.

	Ungaretti, L'allegria (In memoria; I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Veglia, Soldati, Commiato), Sentimento del tempo (Caino, La Madre)*; I. Svevo, La coscienza di Zeno; E. Montale, Ossi di seppia (Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino; Arsenio)*, Per lo studio delle opere in programma integrale è necessario dotarsi di edizioni autorevoli e commentate. Per i Promessi Sposi si consiglia l'edizione a cura di De Cristofaro, Alfano, Palumbo, Viscardi, De Blasi, Bur 2014. 2. Lettura integrale a scelta dello studente Lettura integrale e studio di due opere, di genere diverso, tra quelle elencate di seguito, insieme allo studio del saggio associato: - Prosa V. Alfieri, Vita (M. Cerruti, Introduzione e apparati, Bur), U. Foscolo, Ultime lettere di Iacopo Ortis (M. T. Terzoli, Introduzione e apparati, Carocci), I. Nievo, Le confessioni d'un italiano (M. Allegri, Le confessioni d'un italiano, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); F. De Roberto, I viceré (L. Baldacci, Introduzione e apparati, Einaudi); G. D'Annunzio, Il piacere (G. Ragone, Il piacere, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); S. Aleramo, Una donna (M. Zancan, Una donna, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal (G. Mazzacurati, «L'umorista non riconosce eroi», Introduzione e apparati, Einaudi); G. Deledda, Canne al vento (V. Spinazzola, Introduzione e apparati in G. Deledda, Romanzi sardi, Mondadori) - Poesia P. Bongiovanni, Risposte a nome di Madonna Laura (T. Crivelli e R. Fedi, Introduzione e apparati, Antenore); G. Parini, Il giorno (N. Longo, Il giorno, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); Giuseppina Turrisi Colonna, Liriche (G. Spitalieri, Giuseppina Turrisi Colonna, in «Plumelia», 2, 2009), A. Vivanti, Lirica (C. Caporossi, «Un nuovo canto audace e forte». Un percorso da «Lirica» ad Annie Vivanti e apparati in A. Vivanti, Tutte le poesie, Olschki); G. Carducci, Odi barbare (M. Martelli, Odi barbare, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); G. Pascoli, Myricae, (G. Lavezzi, Introduzione e apparati, Bur); G. Pascoli, Canti di Castelvecchio (G. Nava, Introduzione e apparati, Bur); G. D'Annunzio, Alcyone (L. Trenti, Alcyone, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); G. Gozzano, I colloqui (N. Lorenzini, I colloqui, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. IV); A. Guglielminetti, Le vergini folli (M. Guglielminetti, la metrica dell'io, in aa. vv., Les femmes - écrivains en Italie (1870-1920): ordres et libertés, Paris, Chroniques Italiennes) ; G. Ungaretti, L'allegria ; E. Montale, Le occasioni (T. de Rogatis, Introduzione e apparati, Mondadori). - Teatro C. Goldoni, Trilogia della villeggiatura (L. Lunari, Introduzione e apparati, Bur); L. Da Ponte, Don Giovanni (F. Angelini, Don Giovanni, in Letteratura italiana, dir. da A. Asor Rosa, Le opere, vol. III); Alfieri, Mirra (B. Maier, Introduzione e apparati, Garzanti), Pirandello, Enrico IV (V. Tabaglio, Introduzione e apparati, Bur). 3. Approfondimento Leopardi: ironia, satira, politica -Lettura integrale dei seguenti testi letterari: Leopardi, Operette morali, a cura di L. Melosi, Bur, 2008 (altre edizioni possono essere concordate con la docente); Leopardi, Paralipomeni della batracomiomachia, a cura di M. A. Bazzocchi, R. Bonavita, Carocci, 2002; Dell'edizione dei Paralipomeni andranno studiati accuratamente il commento e i saggi introduttivi e conclusivi dei due curatori. -Lettura dei seguenti saggi critici disponibili al centro stampa: L. Cellerino, «Ridendo dei nostri mali»: il trattamento serio-comico dei temi filosofici, in Il riso leopardiano. Comico, satira, parodia, Olschki, 1998, pp. 139-156*; G. Savarese, «Leopardi e la caricatura», in Il riso leopardiano, comico, satira, parodia, Olschki, 1998, p. 123-138*; P. Williams, Leopardi's Materialism and the Animal World, in: C. Veronese e P. Williams, The Atheism of Giacomo Leopardi, Leicester, Troubador, 2014, pp. 89-110* Per un profilo complessivo sull'opera leopardiana si consiglia la lettura facoltativa di: Leopardi, a cura di M.A. Bazzocchi, il Mulino; per le Operette Morali: E. Russo, Ridere del mondo. La lezione di Leopardi, il Mulino. 4. Altre indicazioni - Per un approfondimento metodologico ed epistemologico si consigliano le
--	--

	seguenti letture facoltative: L. Chines, C. Varotti, Che cos'è un testo letterario, Carocci e P. Beltrami, Gli strumenti della poesia, il Mulino - Per gli studenti non frequentanti, in aggiunta ai testi e agli studi indicati, è obbligatorio anche lo studio integrale di: M. Palumbo, Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo, Carocci,; E. Russo, Ridere del mondo. La lezione di Leopardi, il Mulino. - I testi indicati con l'asterisco* sono reperibili in fotocopia al centro stampa di fronte all'edificio 12, sulla sinistra, e scaricabili in pdf dalla pagina web del corso.
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il Barocco: poesia e poetica
2	La trattatistica seicentesca
6	Il Settecento: poesia, trattatistica, teatro
4	Il primo Ottocento: classicismo e romanticismo
6	Manzoni e il romanzo storico
4	Leopardi e la poesia moderna
6	Approfondimento - Leopardi: satira, ironia, politica
8	La letteratura dell'Italia unita: la prosa
6	La letteratura dell'Italia unita: la poesia
8	Avanguardie e modernismo
ORE	Laboratori
4	Approfondimento - Leopardi: satira, ironia, politica
2	Manzoni e il romanzo storico: analisi di un capitolo dei Promessi Sposi
ORE	Altro
2	Presentazione del corso